

Istituzione del Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio direttivo della Corte di Cassazione.

(Delibera dell'11 febbraio 2009)

« Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta dell'11 febbraio 2009, ha adottato la seguente delibera:

- ritenuto opportuno integrare la delibera del Consiglio superiore della magistratura del 9 aprile 2008 mediante la previsione della istituzione del Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione (CPOCC) affinché, anche nelle aree di competenza del Consiglio Direttivo, si sviluppi una cultura organizzativa in un'ottica di genere;
- considerato che il raggiungimento dei fini indicati nella delibera del Consiglio superiore della magistratura del 9 aprile 2008, rende opportuna la previsione della istituzione del Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione, (CPOCC), con funzioni ausiliarie, propositive e consultive non vincolanti nei confronti del Consiglio Direttivo stesso e nei confronti del Comitato Pari Opportunità istituito presso il Consiglio superiore della magistratura;
- preso atto che, per la realizzazione delle finalità indicate nella delibera citata, il Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione ha già istituito, con il Regolamento approvato il 4 luglio 2008, il Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio Direttivo, (cfr. art. 12 del Regolamento);
- ritenuto che l'esigenza di adeguare la composizione di detto CPO alle specificità della Corte di Cassazione, ufficio giudiziario che ha competenza su tutto il territorio nazionale, suggerisce di adottare un modulo organizzativo parzialmente differenziato rispetto a quello dei CPO presso i Consigli Giudiziari;
- rilevato che per salvaguardare detta esigenza organizzativa si prevede, in conformità con quanto statuito dall'art. 12 del Regolamento, in ordine alla composizione del Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio Direttivo presso la Corte di Cassazione (CPOCC) quanto segue:
 - che esso sia presieduto da un/a componente del Consiglio Direttivo nominato/a tra i magistrati eletti;
 - che di esso facciano parte:
 - tre magistrati in servizio presso la Corte di Cassazione e la Procura Generale, (preferibilmente svolgenti funzioni tra loro diversificate, e cioè civili, penali e requirenti), dei quali due designati dalla Giunta della Sezione dell'ANM presso la Corte di Cassazione e uno dall'ADMI;
 - una donna avvocato designata dal Consiglio Nazionale Forense;
 - una esperta in materia di parità designata dal Ministro delle Pari Opportunità;
 - una componente designata dall'Organismo di Rappresentanza Unitaria del Personale Amministrativo”;

tutto ciò premesso, il Consiglio

delibera

- di approvare la integrazione della delibera del 9 aprile 2008 nei termini sopraindicati;
- dispone che la presente risoluzione venga trasmessa nella forma integrata ai Presidenti delle Corti d'Appello e al Primo Presidente della Corte di Cassazione per opportuna diffusione.».